

# Relazione

---

**BROAD PEAK 8047 m e K2 8611 m**  
dal 10 GIU 2007 al 13 AGO 2007  
Capo spedizione: GIUSEPPE POMPILI  
Tel.: 051 493756 - 335 8148325  
Email: [giuseppe.pompili@tin.it](mailto:giuseppe.pompili@tin.it)  
Web: [www.paesieimmagini.it](http://www.paesieimmagini.it)  
Alpinisti: 4


























---

## 1. Considerazioni Generali sulla Spedizione

La nostra salita al Broad Peak nel 2007, cinquantenario della prima ascensione, ha richiesto una spedizione della durata di circa quarantacinque giorni in Karakorum, il cui obiettivo è stato la ripetizione dell'itinerario dei primi salitori (tra i quali Hermann Buhl e Kurt Diemberger) lungo la cresta ovest (via normale o degli austriaci). Accompagnava la spedizione un gruppo di trekking di 10 partecipanti, che è rientrato subito dopo il raggiungimento del c.b. L'avvicinamento al c.b. del Broad Peak, nel seguito BP, situato alla quota di 4850 m sulla morena centrale del ghiacciaio Godwin Austen, ramo laterale del Baltoro, inizia da Skardu, capoluogo del Baltistan. Si viaggia in jeep lungo una pista lunga 150 km lungo la valle dello Shigar, attraversando le gole del Braldo per giungere sino ad Askole. Qui ha inizio il trekking vero e proprio che, in una settimana, porta al c.b. del BP risalendo il Baltoro sino a Concordia e da qui lungo il Godwin Austen in direzione del K2. I quattro membri della spedizione, incluso il sottoscritto, hanno poi effettuato la salita lungo la cresta ovest. Pur trattandosi di una via classica e relativamente frequentata, il percorso è impegnativo a causa del dislivello complessivo, che sfiora i 3200 metri in salita, oltre alle difficoltà tecniche (tracciamento della via su neve alta oltre i 7000 m e cresta finale) che richiedono una progressione su terreno misto in alta quota. Il periodo ottimale di salita è luglio, preferibilmente durante la prima metà del mese. La durata del nostro soggiorno al campo base, prima della salita in vetta, è stata di 20 giorni, durante i quali abbiamo attrezzato per conto nostro il ponte per attraversare il torrente glaciale che ostacola l'accesso all'attacco della via e i due campi alti necessari per la salita: il campo due e il campo tre, avendo deciso di saltare il C1. A causa dell'abbondante neve caduta e del meteo instabile, abbiamo raggiunto la vetta il 12 luglio, approfittando delle sinergie delle numerose spedizioni (oltre 15) che hanno concertato di comune accordo la data del tentativo alla cima del Broad Peak. Tre membri su quattro della nostra spedizione hanno raggiunto la vetta il 12 luglio, tranne il sottoscritto che si è fermato circa 250 m più in basso, sulla sella tra la cima centrale e quella principale. Il tempo restante prima del ritorno (circa un mese) è stato impiegato per un tentativo al K2, purtroppo frustrato dal tempo pessimo sul Baltoro a partire dalla seconda metà di luglio fino alla prima settimana di agosto. Il ritorno a Skardu ci ha visto ripercorrere in discesa, in tre giorni, il medesimo trekking fatto all'andata, stante la chiusura nel 2007 del passo di Gondogoro. Per informazioni aggiuntive sulla spedizione è possibile leggere il racconto della nostra salita, guardare le immagini e il video che ho realizzato nel corso della spedizione ai seguenti indirizzi:

Racconto: <http://www.paesieimmagini.it/Pakistan/BP2007.htm>  
Immagini: <http://www.paesieimmagini.it/Pakistan/BroadPeak2007.htm>  
Video: <http://www.paesieimmagini.it/Filmati/BroadPeak.html>

## 2. Indice

1. Considerazioni Generali sulla Spedizione 	1
2. Indice	2
3. Itinerario Schematico 	3
4. Servizi a terra 	6
4.1 Corrispondente e compagnia aerea 	6
5. Telefono, Voli, Mezzi, Permesso, Visto    	6
6. Dove Pernottare 	7
7. Dove Mangiare 	7
8. Valute & Cambi 	8
9. Spese Extra, Logistica & Trasporti, Mance 	8
9.1 Spese Extra 	8
9.2 Logistica & Trasporti 	8
9.3 Mance 	8
10. Clima, Materiali, Salute, Mal di Montagna	9
10.1 Clima   	9
10.2 Materiali tecnici 	9
10.3 Salute 	9
10.4 Mal di Montagna (AMS) 	10
11. L'itinerario del trekking e la via di salita 	11
11.1 L'itinerario del trekking	11
11.2 La via normale di salita al Broad Peak	13
12. Guide, Letture Consigliate & Mappe	15
12.1 Guide & Letture 	15
12.2 Mappe 	15
13. Diario Giornaliero 	15

### 3. Itinerario Schematico

GG. N°	Data & Giorno	Itinerario effettuato dal 10 giugno al 13 agosto 2007 Milano → Doha → Islamabad → Chilas → Skardu → Askole → Broad Peak campo base → Askole → Skardu → Islamabad → Doha → Milano/Roma	Mezzi di trasporto & Km	Tempi effettivi
1	10-06-07 Domenica	Volo <b>Qatar QR036: Malpensa – Doha</b> (p. 12:36 → a. 19:01 loc.) + 1h di fuso	A330 4680 km	5 h 25'
2	11-06-07 Lunedì	Volo <b>Qatar QR398: Doha – Islamabad</b> (p. 00:45 → a. 06:06 loc.) + 2 h di fuso-Briefing all'Alpine Club e visita della moschea di Feisal)	A330 2780 km	3 h 21'
3	12-06-07 Martedì	<b>Islamabad</b> (N 33°41'31"; E 73°06'36"; 556 m) - <b>Chilas</b> Partenza in minibus all'alba lungo la Karakorum Highway	Minibus 374 km	13 h
4	13-06-07 Mercoledì	<b>Chilas - Skardu</b> (N 35°17'42"; E 75°39'06"; 2265 m) Hotel Concordia e poi visita di Skardu	Minibus 270 km	10 h
5	14-06-07 Giovedì	<b>Skardu - Askole</b> (N 35°40'49"; E 75°48'13"; 3050 m)	Jeep 156 km	5 h 30'
6	15-06-07 Venerdì	<b>Askole - Korfong</b> (N 35°41'23"; E 75°54'51"; 3076 m) <b>Korfong – Jumal</b> (N 35°41'44"; E 75°58'26"; 3150 m)	Trek 7 km Trek 7,5 km	2 h + 2 h 05'
7	16-06-07 Sabato	<b>Jumal - Bardumal</b> (N 35°39'11"; E 76°00'23"; 3210 m) <b>Bardumal - Pajju</b> (N 35°40'38"; E 76°07'34"; 3350 m)	Trek 7 km Trek 8 km	2 h + 2 h 10'
8	17-06-07 Domenica	<b>Pajju</b> (N 35°40'38"; E 76°07'34"; 3350 m) Giornata di riposo	-	-
9	18-06-07 Lunedì	<b>Pajju - Liligo - Urdukas</b> (N 35°43'38"; E 76°17'03"; 4076 m)	Trek 20 km	7 h
10	19-06-07 Martedì	<b>Urdukas - Gore I</b> (N 35°44'19"; E 76°21'24"; 4125 m) <b>Gore I - Gore II</b> (N 35°44'48"; E 76°24'33"; 4205 m)	Trek 7 km Trek 5 km	2 h 1 h 35'
11	20-06-07 Mercoledì	<b>Gore II - Concordia</b> (N 35°44'31"; E 76°30'49"; 4500 m)	Trek 12 km	4 h
12	21-06-07 Giovedì	<b>Concordia – Broad Peak Campo base</b> (4850 m) (N 35°48'56"; E 76°30'58"; 4850 m)	Trek 10 km	4 h
13	22-06-07 Venerdì	<b>BP Campo base</b> (4850 m) Giornata di acclimatazione al campo base	-	-
14	23-06-07 Sabato	<b>BP Campo base</b> (4850 m) – <b>Deposito attacco via</b> (5000 m) <b>Deposito attacco via</b> (5000 m) - <b>Campo base</b> (4850 m)	Piedi1 km Piedi1 km	1 h 10' 50'
15	24-06-07 Domenica	<b>BP Campo base</b> (4850 m) - <b>K2 Campo base</b> (5050 m) - <b>BP CB</b> (io) <b>BP Campo base</b> (4850 m) - <b>BP Campo 2</b> (6350) Adri Marco e Sand	Trek 6 km 3 km	2 h 50' 8 h'
16	25-06-07 Lunedì	<b>BP Campo base</b> (4850 m) – <b>BP Campo 2</b> (6350 m) (io) <b>BP Campo 2</b> (6350 m) – <b>BP Campo base</b> (4850 m) (A. M. e S.)	3 km 2 km	8 h 30' 2 h 30'
17	26-06-07 Martedì	<b>BP Campo 2</b> (6350 m) - <b>BP Campo 1</b> (5850 m) (solo io) <b>BP Campo 1</b> (5850 m) - <b>BP Campo base</b> (4850 m) (solo io)	1 km 2 km	1 h 2 h
18	27-06-07 Mercoledì	<b>BP Campo base</b> (4850 m) Giornata di riposo al campo base (io e A.) <b>BP Campo base</b> (4850 m) - <b>BP Campo 2</b> (6400 m) Marco e Sandra	- 3 km	- 7 h
19	28-06-07 Giovedì	<b>BP Campo base</b> (4850 m) Giornata di riposo forzato al campo base <b>BP Campo 2</b> (6400 m) - <b>BP Campo base</b> (4850 m) Marco e Sandra	- 3 km	- 3 h 15'
20	29-06-07 Venerdì	<b>BP Campo base</b> (4850 m) Giornata di maltempo fermi al campo base	-	-
21	30-06-07 Sabato	<b>BP Campo base</b> (4850 m) Giornata di maltempo fermi al campo base	-	-
22	01-07-07 Domenica	<b>BP Campo base</b> (4850 m) - <b>Ponte</b> - <b>BP Campo base</b> (4850 m) Giornata dedicata alla costruzione del ponte di bambù sul torrente	1 km	1 h
23	02-07-07 Lunedì	<b>BP Campo base</b> (4850 m) Giornata di maltempo fermi al campo base	-	-
24	03-07-07 Martedì	<b>BP Campo base</b> (4850 m) Giornata di maltempo fermi al campo base	-	-

25	04-07-07 Mercoledì	<b>BP Campo base</b> (4850 m) – <b>BP Campo 1</b> (5850 m) <b>BP Campo 1</b> (5850 m) – <b>BP Campo 2</b> (6400 m)	2 km 1 km	4 h 3 h
26	05-07-07 Giovedì	<b>BP Campo 2</b> (6400 m) (io) <b>BP Campo 2</b> – <b>BP Campo 3</b> (6950 m) Marco, Sandra e Adriano	- 1,5 km	- 4 h 30'
27	06-07-07 Venerdì	<b>BP Campo 2</b> (6400 m) - <b>BP Campo base</b> (4850 m) solo io <b>BP Campo 3</b> (6950 m) – <b>BP Campo 2</b> (6400m) - <b>BP Cb</b> (4850 m)	3 km 4,5km	3 h 4 h
28	07-07-07 Sabato	<b>BP Campo base</b> (4850 m) Giornata di maltempo fermi al campo base	-	-
29	08-07-07 Domenica	<b>BP Campo base</b> (4850 m) Giornata di maltempo fermi al campo base	-	-
30	09-07-07 Lunedì	<b>BP Campo base</b> (4850 m) Giornata di attesa, torna il bello. Ma aspettiamo al campo base	-	-
31	10-07-07 Martedì	<b>BP Campo base</b> (4850 m) – <b>BP Campo 1</b> (5850 m) Tutti <b>BP Campo 1</b> (5850 m) – <b>BP Campo 2</b> (6400 m) Tutti	2 km 1 km	3 h 30' 2 h 30'
32	11-07-07 Mercoledì	<b>BP Campo 2</b> (6400 m) – <b>BP Campo 3</b> (6950 m) Tutti Oggi il tempo è bello. Saliamo tutti insieme verso il campo tre	1,5 km	4 h 30'
33	12-07-07 Giovedì	<b>BP Campo 3</b> (6950 m) – <b>Vetta</b> (8047 m) Marco Sandra Adri – <b>C3</b> <b>BP Campo 3</b> (6950 m) – <b>Sella</b> (7800 m) (io) – <b>BP Campo 3</b> (6950)	2+2 km 1,5+1,5 km	13h+5h 9h + 2h
34	13-07-07 Venerdì	<b>BP Campo 3</b> (6950 m) – <b>BP Campo base</b> (4850) Marco Sandra io <b>BP Campo 3</b> (6950 m) – <b>BP Campo 2</b> (6400) Adriano	4,5 km 1 km	6 h 2 h
35	14-07-07 Sabato	<b>BP Campo 2</b> (6400 m) – <b>BP Campo base</b> (4850 m) Adriano <b>BP Campo base</b> (4850 m) Tutti fermi a causa del maltempo	-	-
36	15-07-07 Domenica	<b>BP Campo base</b> (4850 m) Giornata di maltempo fermi al campo base	-	-
37	16-07-07 Lunedì	<b>BP Campo base</b> (4850 m) Giornata di maltempo fermi al campo base	-	-
38	17-07-07 Martedì	<b>BP Campo base</b> (4850 m) – <b>K2 Campo base</b> (5050 m) solo Marco Giornata di maltempo. Adriano domani rientra in Italia	3 km	1 h
39	18-07-07 Mercoledì	<b>BP Campo base</b> (4850 m) - <b>BP Campo 2</b> (6400 m) io, 2° tentativo <b>K2 Campo base</b> (5040 m) – <b>K2 ABC</b> (5400 m) (Marco, deposito)	3 km 3 km	6 h 30' 2 h
40	19-07-07 Giovedì	<b>BP Campo 2</b> (6400 m) – <b>BP Campo 3</b> (6950 m) io, 2° tentativo <b>K2 ABC</b> (5050 m) - <b>BP Campo base</b> (4850 m) (solo Marco)	1,5km 6 km	5 h 30' 2h + 1h
41	20-07-07 Venerdì	<b>BP Campo 3</b> (6950 m) – <b>Verso la Sella</b> – <b>BP Campo base</b> (4850 m) io, 2° tentativo	1+5,5km	6 h
42	21-07-07 Sabato	<b>BP Campo base</b> (4850 m) Giornata di riposo al campo base	-	-
43	22-07-07 Domenica	<b>BP Campo base</b> (4850 m) – <b>K2 Campo base</b> (5050 m) Tutti Trasferimento del campo base dal Broad Peak al K2	Trek 3 km	1 h
44	23-07-07 Lunedì	<b>K2 Campo base</b> (5050 m) Giornata di maltempo, tutti fermi al campo base	-	-
45	24-07-07 Martedì	<b>K2 Campo base</b> (5050 m) Giornata di maltempo, tutti fermi al campo base	-	-
46	25-07-07 Mercoledì	<b>K2 Campo base</b> (5050 m) Giornata di maltempo, tutti fermi al campo base	-	-
47	26-07-07 Giovedì	<b>K2 Campo base</b> (5050 m) – <b>K2 Campo base avanzato</b> (5400 m) <b>K2 Campo base avanzato</b> (5400 m) - <b>K2 Campo base</b> (5050)	3 km 3 km	1 h 30' 1 h
48	27-07-07 Venerdì	<b>K2 Campo base</b> (5050 m) – <b>K2 Campo base avanzato</b> (5400 m) Marco e Simone in poco meno di due ore raggiungono l'abc del K2	3 km	2 h
49	28-07-07 Sabato	<b>K2 Campo base avanzato</b> (5400 m) - <b>K2 Campo 1</b> (6100 m) <b>K2 Campo 1</b> (6100 m) - <b>K2 Campo 2</b> (6700 m) Marco e Simone	1 km 1 km	5 h 6 h
50	29-07-07 Domenica	<b>K2 Campo 2</b> (6700 m) - <b>K2 Campo 3</b> (7300 m) Marco e Simone	1 km	8 h 30'
51	30-07-07 Lunedì	<b>K2 Campo 3</b> (7300 m) – verso il <b>K2 Campo 4</b> – <b>K2 Campo 3</b> Marco	1 km	3 h

52	31-07-07 Martedì	<b>K2 Campo 3</b> (7300 m) - <b>K2 Campo base</b> (5050 m) Marco e Simone <b>K2 Campo base</b> (5050 m) – <b>K2 Campo 1</b> (6000 m) – <b>K2 Cb</b> Giuse	6 km 7 km	7 h 2+2+2 h
53	01-08-07 Mercoledì	<b>K2 Campo base</b> (5050 m) Giornata di maltempo, tutti fermi al campo base	-	-
54	02-08-07 Giovedì	<b>K2 Campo base</b> (5050 m) Giornata di maltempo, preparativi per il rientro	-	-
55	03-08-07 Venerdì	<b>K2 C.b.</b> (5050 m) - <b>Gore I</b> (N 35°44'19"; E 76°21'24"; 4125 m) 2° Giorno del trekking di ritorno - Tutti	Trek 32 km	7 h 30'
56	04-08-07 Sabato	<b>Gore I</b> (4125 m) – <b>Bardumal</b> (N 35°39'11"; E 76°00'23"; 3210 m) 3° e ultimo giorno del trekking di ritorno - Tutti	Trek 31 km	8 h
57	05-08-07 Domenica	<b>Bardumal</b> (3210 m) - <b>Askole</b> (N 35°40'49"; E 75°48'13"; 3050 m) <b>Askole</b> (3050 m) – <b>Skardu</b> (N 35°17'42"; E 75°39'06"; 2265 m)	Trek 24 km Jeep 156 km	7 h 15' 5 h
58	06-08-07 Lunedì	<b>Skardu</b> (2265 m) Giornata di riposo	-	-
59	07-08-07 Martedì	<b>Skardu</b> (2265 m) Giornata di riposo	-	-
60	08-08-07 Mercoledì	<b>Skardu</b> (2265 m) Giornata di riposo	-	-
61	09-08-07 Giovedì	<b>Skardu</b> (2265 m) - <b>Besham</b> Ritorno in minibus all'alba lungo la Karakorum Highway	Minibus 370 km	14 h
62	10-08-07 Venerdì	<b>Besham – Islamabad</b> (N 33°41'31"; E 73°06'36"; 556 m)	Minibus 262 km	7 h
63	11-08-07 Sabato	<b>Islamabad</b> Debriefing al Club Alpino Pakistano o P.A.C.	-	-
64	12-08-07 Domenica	<b>Islamabad</b> Shopping	-	-
65	13-08-07 Lunedì	Volo <b>Qatar QR399: Islamabad – Doha</b> (part. 07:30 → arr. 09:15) Volo <b>Qatar QR85: Doha – Fiumicino</b> (part. 12:50 → arr. 17:50)	A330 2780 A330 4700	2 h 45' 6 h

## 4. Servizi a terra

### 4.1 Corrispondente e Compagnia aerea

#### Italia

Organizzazione tecnica: **Viaggi nel Mondo** - Largo Grigioni, 7 - 00152 - Roma  
[www.viaggiavventurenelmondo.it](http://www.viaggiavventurenelmondo.it) per il piano voli e il corrispondente in Pakistan.

#### Pakistan

Per raggiungere Islamabad la compagnia aerea utilizzata è stata la Qatar Airways via Doha. Per i servizi a terra in Pakistan, trasporti, vitto e cucina, al campo base inclusi, mi sono servito del corrispondente di Islamabad, un'agenzia che mi ha fornito i servizi di cui sopra per la salita del BP e del K2 per una durata di 50 gg al prezzo di **2325 €** per persona (permessi, tasse e ufficiale escluso).

## 5. Telefono, Voli, Mezzi, Permesso, Visto

-  **Per telefonare dall'Italia in Pakistan** si compone il numero **0092** + Prefisso (senza lo zero) + Numero Locale. Il prefisso di Islamabad è 051, quello di Gilgit 0572, quello di Skardu 0575.
-  **Per telefonare dal Pakistan in Italia: 0039** + Numero.
-  **Il volo** di andata tra Malpensa e Doha (con Qatar) è durato 5 ore e mezzo. Il fuso orario tra Italia e Qatar è di + 1 ora se in Italia vige l'ora legale (come in estate), oppure di due ore se in Italia vige l'ora solare. Per le riconferme dei voli Qatar al ritorno ho affidato i biglietti al corrispondente che ha provveduto egli stesso alla riconferma.
-  **Il volo** di andata tra Doha e Islamabad dura 3 ore mezzo. La differenza di fuso è di 2 ore in più. Il tempo di attesa dello scalo a Doha è stato di cinque ore e cinquanta minuti.
-  **Il bagaglio** massimo consentito dalla Qatar è di 20 kg (con una tolleranza al max di una decina di kg). Grazie al fatto di esserci imbarcati assieme ai trekkers e all'assistenza a terra del corrispondente, i membri della spedizione sono riusciti a non pagare extra peso. Abbiamo viaggiato sempre col nostro bagaglio al seguito, che sfiorava i 50 Kg, più il bagaglio a mano.
-  **La lunghezza** totale del percorso lungo la KKH da Islamabad a Skardu è di **643 km** che abbiamo percorso in due giorni con un pernottamento a Chilas (23 ore effettive in minibus).
-  **Il costo del permesso** di salita al Broad Peak nel 2007 è stato di 4.500 U.S.\$ (Dollari USA), per un gruppo sino a 6 persone. Il permesso per il K2 è stato invece di 6.000 \$, sempre sino a 6 pax. Per ogni membro addizionale al BP oltre i 6 c'è una quota fissa di 750 U.S.\$. Per ottenere il visto occorre farne domanda su appositi moduli e saldare il totale 2 mesi prima.
-  **La cauzione obbligatoria** per l'elicottero è di 6.000 \$ da lasciare in deposito in contanti alla Ascari Aviation di Islamabad. H # 21, Lane-2 Chaklala-1 Rawalpindi. Tel 051-5505761-62 Email: [askaria@isb.paknet.com.pk](mailto:askaria@isb.paknet.com.pk) Il 2,5% viene comunque trattenuto a fine spedizione.
-  **Il costo** dell'ufficiale di collegamento (il cui vitto è a carico della spedizione) è stato di 1.400 \$ (prezzo del "kit" da concordare). A questa cifra fissa va aggiunto un costo variabile pari a 30\$ al giorno per ogni giorno trascorso in città e di 15\$ al giorno durante il soggiorno in montagna. Nel nostro caso si è trattato di altri 960 \$, versati all'ufficiale al termine della spedizione.
-  **La pollution tax**, obbligatoria, si versa in anticipo, non è rimborsabile e ammonta a 200 U.S.\$ a montagna.
-  **Le cartucce** di gas butano/propano 30%/70% tipo Primus da 250 ml si acquistano a Islamabad, ma vanno ordinate per tempo al corrispondente. Il prezzo è di 7,5 € cadauna. Ne abbiamo acquistate 35. Le rimanenti sono state vendute a Skardu al ritorno. A Skardu si acquistano pure i fittoni da neve in alluminio e la corda statica.
-  **Il visto** per il Pakistan va preso in Italia prima della partenza. Occorrono il passaporto valido almeno 6 mesi e 4 foto. Il costo è di 32 € per un singolo ingresso, 50€ per il doppio. Il visto dura sino a 60 giorni. In caso di necessità si può estendere a Skardu.
-  **La tassa d'imbarco** per i voli internazionali è inclusa nel biglietto aereo.
-  **L'Elettricità** è a **220 V AC 50 Hz**, in tutto il paese, Skardu inclusa.

## 6. Dove Pernottare

<b>CATEGORIA:</b>	Il giudizio sugli alberghi è soggettivo e tiene conto del rapporto qualità/prezzo: Buono = ☺; Suff. = ☹; Insuff. = ☹☹, Da evitare = ☹☹☹. La scritta con colaz. significa che la colazione è inclusa nel prezzo,
*** = 3 stelle	
** = 2 stelle	
* = 1 stella	N.B.: i prezzi sono in rupie per persona. Si consideri che, a giugno 2007, 1 Rupia pakistana ~ 1,2 Eurocent; 1 € ~ 81,1 Rupie.
☹☹☹ = Da evitare	

Località	Nome Hotel	Indirizzo	Cat/Giud	Tel/Fax	Prezzo
1. Islamabad	Hotel "Rose Garden"	Plot n°23 G/8 Markaz - Islamabad	** ☹	051- 2536600	Incluso nei servizi
2. Islamabad	Ginza Guest House	House # 15 St.#39 F-6/1, Islamabad	**** ☺	051- 2821601	Incluso nei servizi
3. Besham	Continental Hotel	Lungo la KKH al centro del paese	** ☹	-	Incluso nei servizi
4. Chilas	Shangri La Resort	Lungo la KKH al centro del paese	**** ☺	-	Incluso nei servizi
5. Skardu	Concordia Motel	Lungo la via principale di Skardu	*** ☺	0575-52582 0575-52547	Incluso nei servizi

Oltre agli hotel di cui sopra, in cui abbiamo pernottato in totale 3 notti all'andata, abbiamo utilizzato la tenda dell'agenzia lungo il trekking del Baltoro per 7 notti prima di giungere al c.b. del BP. Presso i campi base del BP e del K2 abbiamo passato complessivamente 43 giorni in tenda più altri due per il ritorno lungo il Baltoro, per un totale di 52 giorni in tenda.

## 7. Dove Mangiare

<b>GIUDIZIO:</b>	I ristoranti indicati sono quelli dove effettivamente si è cenato; nel giudizio è considerato il rapporto globale tra il prezzo pagato e la qualità.
☺ = Buono	
☹ = Discreto	
☹☹ = Scarso	N.B.: i prezzi sono in Rupie pakistane, per persona, alcolici e bevande incluse.
☹☹☹ = Da evitare	Si consideri 1 Rupia pakistana ~ 1,2 Eurocent; 1 € ~ 81,1 Rupie.

Località	Nome Ristorante	Indirizzo	Giudizio	Telefono	Prezzo/pax
1. Islamabad	Kabul Restaurant	Plot n°17- Shop 2 F-7 Markaz - jinnah	☺	2650953	300 Rs
2. Chilas	Shangri La Resort	Lungo la KKH al centro del paese	☺	-	400 Rs - buffet
3. Skardu	Concordia Motel	Lungo la via principale di Skardu	☹	52582	250 Rs - buffet

I ristoranti segnalati sono quelli dove abbiamo cenato a Islamabad. Fuori città, la cucina nei ristorantini lungo la KKH è semplice e a base di pollo, chapati e dhal, in genere assai piccanti. Tutte le spese dei pasti principali erano incluse nei servizi dell'agenzia.

Durante il trekking e il soggiorno al c.b. abbiamo mangiato pasta, patate, uova, frittate, cavoli, riso, minestra in brodo e frutta sciroppata ma poca carne fresca, con l'eccezione della solita capra. E' consigliabile organizzarsi con dei rifornimenti periodici di frutta, verdura e carne fresca col corrispondente. Raccomando inoltre di acquistare a Islamabad alcuni cartoni acqua minerale in bottiglie sigillate e bibite gassate (Coca-Cola® o Sprite®) in modo da bere qualcosa di diverso dal solito tè o Nescafé o aranciata liofilizzata, ma soprattutto di più sicuro. I problemi intestinali sul Baltoro sono infatti frequenti a causa dell'acqua del ghiacciaio non bollita a sufficienza, per cui raccomando di fare particolare attenzione. Inutile aggiungere che la birra e le bevande alcoliche in genere sono introvabili (il Pakistan è un paese di stretta osservanza islamica). Una spedizione russa si era premunita nascondendo la vodka in scatolette sigillate preparate allo scopo. Non ci sono problemi invece ad importare e consumare salumi e carne di maiale.

## 8. Valute & Cambi

Paese	Valuta	Cambio ufficiale giugno 2007		Altro cambio giugno 2007	
		1 Euro	1 Dollaro	1 Euro	1 Dollaro
Pakistan	Rupia pakistana Rs	1 € = 81,1 Rs	1 \$ = 60,4 Rs	1 € = 80 Rs	1 \$ = 60 Rs

La valuta in Pakistan è la **Rupia pakistana** o **Rs**. Nel giugno del 2007 la parità Euro/dollaro era di circa 1,35 (1€ = 1,35 \$). La valuta che consiglio per la cassa comune è l'Euro, da cambiare in Rupie in loco, preferibilmente a Islamabad, presso l'area di mercato nota come "Supermarket".

Paese	Visto	Tassa d'ingresso/d'imbarco	Formalità da espletare in arrivo ed in partenza
Pakistan	32 €	Comprese nel prezzo del biglietto	Controllo passaporto e visto Compilare la carta di sbarco in ingr.

Il visto per il Pakistan costa 32 € e ha validità 60 giorni, si prende in Italia all'ambasciata di Roma. Unire 4 foto e lettera d'invito dell'agenzia. L'unica formalità per i voli internazionali è il timbro sul visto e la compilazione e il ritiro della carta d'ingresso che riporta le generalità e i dati personali. Una carta d'uscita va compilata al momento dell'uscita dal paese. Non è necessario fare dichiarazioni di valuta.

## 9. Spese Extra, Logistica & Trasporti, Mance

### 9.1 Spese Extra

Ogni membro della spedizione ha versato in loco una somma aggiuntiva di **600 €** che sono stati impiegati per coprire tutte le spese comuni. In particolare il costo totale dell'ufficiale di collegamento, pari a 2.340 \$, la pollution tax (200+200 \$) e l'acquisto delle cartucce di gas (35 x 7.5€/cad.) e di altri materiali per i campi alti. Le spese personali si possono valutare in **50 €** a persona. Ci siamo inoltre avvalsi dell'assistenza di due portatori d'alta quota sino al C3 del BP. Tale costo, versato extra cassa al corrispondente e diviso per 4 è stato pari a **400 €/pax**.

### 9.2 Logistica & Trasporti

In questa spedizione il costo dei servizi di terra d'agenzia è stato di **2325 €/pax**, che sono stati integralmente versati al corrispondente in contanti. I servizi compresi sono i seguenti: servizio cucina al c.b. e durante il trekking con cuoco e kitchen boy per un totale di 52 gg più tutti i trasporti e gli alberghi a Islamabad e lungo la KKH, il costo dei portatori durante il trekking e i pasti dell'ufficiale di collegamento. Trasporti, assistenza, alloggio e pasti a Islamabad. Escluse le spese extra (vedi sopra), i voli da e per l'Italia e il costo delle royalties per la montagna.

### 9.3 Mance

La mancia è stata data al cuoco e al kitchen boy al termine della spedizione, in ragione di **100 €** a testa, (16.000 Rs in due per 52 gg di lavoro). Inoltre, come consuetudine, sono stati conferiti 500 Rs al driver di ciascuna jeep all'andata e altrettanti al ritorno. Siamo partiti da Askole con 126 portatori (per 4 membri + 10 trekkers + ufficiale + cuoco e aiuto). Quelli che sono tornati prima (51) hanno ricevuto 200 Rs a testa di mancia, mentre quelli che hanno raggiunto con noi il c.b. hanno ricevuto 300 Rs di mancia a testa. I tre sirdar che avevamo hanno ricevuto 2000 Rs cadauno + 2000 Rs per il solo sirdar del ritorno. I 30 portatori che ci hanno accompagnato al ritorno ad Askole dal c.b. del K2 hanno ricevuto 400 Rs a testa. Nessuna mancia ai portatori d'alta quota Rustam e Kamar per manifesta insufficienza.



## 10. Clima, Materiali, Salute, Mal di Montagna

### 10.1 Clima

Paese	Regione	Stagione premonsonica	Stagione monsonica
Pakistan	Islamabad	Da aprile a luglio 30÷38 °C	Da agosto a settembre +28÷35 °C
Pakistan	Skardu	Da aprile a luglio 18÷25 °C	Da agosto a settembre +15÷22 °C
Pakistan	Campo base Broad Peak	Da aprile a luglio -2÷10 °C	Da agosto a settembre -2÷12 °C

Durante il trekking e nell'ultima settimana di giugno, il meteo è stato stabile anche per cinque giorni consecutivi, con giornate limpide e soleggiate. Fino al 20 luglio il tempo è stato variabile con alternanza di due o tre giorni di sereno a cui seguivano anche quattro giorni di maltempo consecutivi. In media, durante il nostro soggiorno di 52 giorni sul Baltoro, il meteo è stato favorevole per il 50% dei giorni. Dopo il 20 luglio la stagione è peggiorata sensibilmente, preannunciando così l'arrivo del monzone estivo, che ha portato nevicate più abbondanti e meno giorni belli consecutivi. La neve al campo base del BP ha raggiunto più volte i 10 cm di altezza nel corso della spedizione ma, grazie all'insolazione e alle temperature diurne sopra zero, si scioglieva in giornata. La finestra temporale migliore per la salita al Broad Peak arriva sino al 20 luglio.

### 10.2 Materiali tecnici

Riassumo qui brevemente, senza alcuna pretesa di esaustività, il vestiario consigliato: scarponcini da trek; scarponi d'alta quota tipo Scarpa con scarpetta termica, un paio di calzature leggere da ginnastica; 2 paia di calza da trek pesanti e 1 leggera; 2 sacchi a pelo di piumino (uno pesante e uno più leggero da campo base); giacca di piumino; tuta integrale; ghette; guanti pesanti e leggeri; copri pantaloni; maglione in pile sottopantaloni in pile o capilene; pantaloni pesanti da trek pantaloni leggeri per la sera e/o ricambio 4 magliette 1/2 manica; camicie a maniche lunghe; magliette in capilene; berretto in lana o pile; cappello per il sole e/o pioggia; foulard; occhiali da sole anti UV; creme solari anti U.V. per labbra & viso; borraccia; coltellino; pila frontale con pile di ricambio; asciugamano; necessarie per doccia; necessaire da bagno; fazzolettini di carta igienica; biancheria intima in microfibra; macchina fotografica e rullini di scorta.

Quanto ai materiali tecnici, sono necessari (nell'ipotesi d'impiegare 2 soli campi alti):

una tenda d'alta quota da tre per ciascun membro della spedizione (per attrezzare il C2 e il C3); una picca da ghiaccio; una pala da neve; ramponi; imbrago; corda da 20 m; chiodi da ghiaccio (3 a testa); utili i bastoncini telescopici da sci; una jumar; T-block; 1 discensore; 3 moschettoni; cordini e fettucce; 12 fittoni da neve 5 lunghi e 7 medi; 5 cartucce a testa di gas; 200 m di corda statica; fornello; pentole per sciogliere la neve; 2 thermos; Thermarest e/o modulo.

### 10.3 Salute

Portarsi una piccola farmacia personale. A puro titolo di esempio: l'Imodium in caso di dissenteria, un antibiotico come il Bimixin per le infezioni intestinali e il Bactrim per le altre. Un analgesico generico tipo l'Aspirina o il Moment. Utile il Compeed (cerotto contro le vesciche). Necessario un assortimento di farmaci per curare i sintomi delle malattie da raffreddamento tipo Zerinol, Benagol, Iodosan, Raffreddoremed e MediNait, oltre al Deltarinolo per il naso chiuso e a un collirio per il forte irraggiamento in quota. Da non sottovalutare il mal di montagna, che va affrontato con diuretici tipo Diamox, ma soprattutto prevenuto con un'adeguata acclimatazione e con opportune soste di 5 minuti ogni ora durante il trekking di avvicinamento. I primi due giorni al campo base è bene siano dedicati interamente al riposo. Per il Pakistan non ci sono vaccinazioni consigliate, anche se è prudente aver fatto almeno l'antitifica.

## 10.4 Mal di Montagna (AMS)

### Prevenzione

Trascorrere 2-4 giorni ad altitudini intermedie es. 1,800-2.400 m (*The Med. Letter 878; 1992*).

Adeguata introduzione di liquidi, evitare alcool, fumo, sedativi e grossi sforzi (*Broome, Current Therapy 1998*)

Salire lentamente >3.000 m, es. 300-400 m/die fino a 5.000 m e poi 150-200 m/die (*Broome, Current Therapy*)

Acetazolamide **Diamox**® alle dosi di 250 mg (1 cpr)/8 h iniziando il giorno prima e continuando per almeno 5 gg alle maggiori altitudini. Riduce l'incidenza e la gravità (*Broome, Current Therapy 1998*). Effetti collaterali: aumento della diuresi, parestesie, disturbi intestinali.

I cortisonici, tipo desametazone **Decadron**® alle dosi di 2-4 mg/6 h, iniziando il giorno dell'ascesa e continuando per almeno 3 gg. alle maggiori altitudini, dimezzano la frequenza della malattia (*The Med. Letter 878; 1992*). L'efficacia è superiore a quella dell'Acetazolamide ma, per i potenziali effetti collaterali, non può essere raccomandata come profilassi, ma riservato a casi particolari e in associazione all'Acetazolamide (*The Med. Letter 878; 1992*).

Non impiegare mai farmaci, in pazienti con malattia, allo scopo di continuare la salita. Cautela particolare con i forti fumatori, cardiopatie, pneumopatie, anemici o con altre malattie croniche. La nifedipina è utile nella prevenzione dell'edema polmonare acuto e nella terapia.

### Terapia

#### **Causale:**

ridiscesa, l'importanza è proporzionale alla severità del caso (anche 300 m possono sortire grande effetto).

#### **Sintomatica:**

**Casi lievi:** pasti piccoli e frequenti, abbondante introduzione di liquidi, evitare alcool; riposo, ma evitare sedativi per dormire, per il rischio di depressione respiratoria notturna; evitare paracetamolo (Tachipirina®) in caso di cefalea perché è un ossidante (*Roche, Current Therapy 1997*) acetazolamide, ma l'efficacia non è certa

**Casi moderati:** riposo, desametazone 4 mg/6 h per os per 1-3 gg poi riduzione fino alla sospensione in 5 gg.; Acetazolamide.

**Casi severi:** L'ossigeno (6-12 litri per cannula nasale *The Med Letter 878; 1992*) è consigliato, ma non è sicuramente efficace; acetazolamide e desametazone 4mg/6 h per os o I.M. Questi possono essere utili solo se non è possibile la discesa (*The Med. Letter 878; 1992*) perché riducono i sintomi ma non migliorano le anomalie oggettive. Può essere utile il trattamento di 4-6 ore in camera iperbarica.

## 11. L'itinerario del trekking e la via di salita

### 11.1 L'itinerario del trekking



Percorso del trekking lungo il Baltoro da Askole al c.b. del Broad Peak. Il percorso di andata è lo stesso di quello effettuato al ritorno ed ha uno sviluppo di  $84 \pm 3$  km per un dislivello complessivo di  $1900 \pm 100$  m in salita e altrettanti in discesa (senza contare i saliscendi sul Baltoro). Abbiamo impiegato una settimana all'andata, incluso il giorno di riposo a Paiju. Il c.b. del K2 dista 3 km circa dal c.b. del BP, che si coprono in poco più di un'ora. Al ritorno sono stati sufficienti tre giorni di trekking dal c.b. del K2 ad Askole. Nel dettaglio, le tappe del trekking di avvicinamento sono:

#### **Askole (3050) – Korfong (3076) – Jumal (3150)**

Ad Askole termina la pista ed inizia il sentiero che in 2 ore (7 km circa) porta in località Korfong. Dal campeggio di Askole si risale al villaggio, posto 60 m più in alto. Lo si attraversa e si prosegue a mezza costa, fino ad un ponticello sospeso che attraversa il torrente che scende dal Biafo. Si prosegue in falsopiano su terreno sabbioso, sino a costeggiare le morene sassose che si allungano dalla valle del Biafo, invadendo quella del Braldo. Tenendosi vicino al corso del fiume si giunge ad una pianura erbosa su cui spuntano degli alberelli contorti, protetti dalla morena sx orografica del Biafo: Korfong. Da Korfong si prosegue sempre a mezza costa, tenendosi a poche decine di metri sopra le acque muggianti del Braldo. Si risale la destra orografica del fiume per circa due ore, ora abbassandosi ora rialzandosi, su roccette scistose, fino a raggiungere la valle laterale del Dumordo, che confluisce vorticoso nel Braldo. Occorre risalire per un km e mezzo la valle del Dumordo prima di trovare un ponte sospeso che permette di passarlo. Superato il ponte occorre risalire la sx orografica del fiume sino a ritornare vicino al Braldo al camping di Jumal.

#### **Jumal (3150) - Bardumal (3210) – Paiju (3350)**

Si fa il campo su di un declivio sassoso con sorgente d'acqua e piazzole per le tende. Ci sono delle latrine prefabbricate in pvc, lasciate dalla spedizione per il 50-enario del K2. Da Jumal si prosegue risalendo la valle del Braldo. Superato il campo militare di Bardumal, a 2 ore di cammino (7 km circa) da Jumal, si prosegue lungo la dx orografica, attraversando un insieme di terreni morenici a saliscendi. Ci si alza progressivamente di un centinaio di metri sul corso del fiume, che prende il nome di Biaho Lunga, sino a superare un ripido costone da cui si ridiscende al livello del fiume, che in questo punto si allarga in placidi e melmosi meandri popolati da pesci. Paiju si trova su di un declivio erboso, una piccola forra di alberi protetti da una gola sotto le pendici imponenti del Paiju Peak. Davanti, immensa eppure ancor distante un paio di km, troneggia la spettacolare

fronte glaciale del Baltoro. A Paiju c'è un campeggio provvisto di latrine in pvc e uno spaccio. Da Bardumal a Paiju la distanza è di circa otto chilometri che si coprono in due ore e un quarto.

### **Paiju (3350) – Liligo (Khuburtze) – Urdukas (4076)**

Da Paiju il sentiero prosegue a mezza costa per circa un'ora (3 km circa), sino a toccare la morena laterale destra del Baltoro. La si affronta e si comincia a salire, puntando verso il centro del ghiacciaio, poi sempre salendo, lo si attraversa completamente sino a raggiungere la morena laterale sinistra orog., che si sale e si supera, portandosi a mezza costa sul lato sx orografico della valle glaciale. Dopo 2 ore di cammino si affronta una ripida salita di un centinaio di metri, che serve ad evitare la caotica confluenza di un ghiacciaio laterale. Si prosegue scendendo sul bordo sinistro orog. del Baltoro, e continuando in falsopiano. Si giunge così in località Litigo o Khuburtze, sulla morena sx orog., mantenendosi sempre sul suo bordo destro (salendo). Si superano così in successione tre valli con altrettanti ghiacciai afferenti, proseguendo su tracce di sentiero ricoperto da pietrisco e sassi che coprono interamente il ghiaccio sottostante. Arrivati in vista di un pendio erboso cosperso di massi sulla sinistra (salendo), si abbandona la morena salendo sui pendii erbosi di destra per un centinaio di metri. Il sito, ideale per il campeggio, prende nome Urdukas ed è posto a 4076 m di quota (avamposto militare). Urdukas dista 7-8 ore da Paiju (circa 20 km).

### **Urdukas (4076) – Gore I (4125) – Gore II (4205)**

Da Urdukas si prosegue attraversando i prati in discesa sino a riportarsi sulla morena laterale del Baltoro, di scende sul ghiacciaio e si sale lungo il bordo destro, tra continui saliscendi per poi puntare decisamente verso il centro del ghiacciaio. Da qui si sale sino a giungere nella zona delle "vele", singolari affioramenti di ghiaccio vivo alti come palazzi. Si prosegue su ghiaccio coperto da pietrisco sino alle località chiamate Gore I prima e Gore II poi, (avamposto militare) niente più che ripari circolari di pietre accatastate, 3 ore e mezza – 4 ore (12 km circa) da Urdukas.

### **Gore II (4205) – Concordia (4500)**

Da Gore II inizia un interminabile saliscendi di pendii di ghiaccio ricoperti di ghiaia. Ci si sposta verso il centro del ghiacciaio, costeggiando il corso di un ampio fiume che scorre sul suo lato dx orografico (un "fiume" largo 5 metri si trova pure sul lato sx). Al centro del Baltoro dominano una serie di alti rilievi posti in successione, simili a gigantesche ondate di ghiaccio ricoperto da pietre. Dopo 4 ore di marcia e di saliscendi per un dislivello effettivo di poco più di 300 metri, si punta alla base dello sperone orientale del Mitre peak, superando un attendamento militare. Dopo altri 500 metri di cammino la valle del Baltoro si apre in un vasto anfiteatro, o circo glaciale, detto Concordia. Lo sguardo spazia sul K2, sul Broad peak, e i G4, G5 e G6. La quota del campo è di 4500 m circa. Il suolo è costituito dai soliti ciottoli e pietrisco che rivestono il ghiaccio sottostante.

### **Concordia (4500) - Campo Base del Broad Peak (4850) e del K2 (5040)**

Dal campo Concordia si punta verso il centro del Baltoro, superando un paio di profondi torrenti glaciali. Dopo alcuni saliscendi sul filo delle creste di ghiaccio ricoperte da fine pietrisco ci si porta verso il centro del Godwin-Austen, un ghiacciaio che scende dal K2, percorrendo un arco di cerchio in modo da spostarsi sul suo bordo sinistro orografico (destra salendo). Si cammina lungo la morena centrale del Godwin-Austen per circa 4 ore, giungendo al c.b. del Broad Peak (10 km da Concordia). Continuando in leggera ascesa per un'ora ancora lungo il Godwin Austen in direzione dello sperone occidentale del K2 e percorrendo un ampio arco di 2 chilometri circa si raggiunge il campo base del K2, a quota 5040 m. Una deviazione di mezz'ora prima del campo porta al K2 Memorial, con le lapidi e i piatti a ricordo degli alpinisti scomparsi sulla madre di tutte le montagne.

## **RIASSUNTO DELLE TAPPE DEL TREKKING**

Da <b>Askole</b> (3050 m) a <b>Korfong</b> (3076 m) :	7 km; 2 ore e 10' in lieve salita.
Da <b>Korfong</b> (3076 m) a <b>Jumal</b> (3150 m) :	7,5 km; 2 ore e 15' in lieve salita.
Da <b>Jumal</b> (3150 m) a <b>Bardumal</b> (3210 m) :	7 km; 2 ore con un paio di saliscendi.
Da <b>Bardumal</b> (3210 m) a <b>Paiju</b> (3350 m) :	8 km; 2 ore e 15' in salita.
Da <b>Paiju</b> (3350 m) a <b>Urdukas</b> (4076 m) :	20 km; 7 ore su ghiacciaio.
Da <b>Urdukas</b> (4076 m) a <b>Gore I</b> (4125 m) :	7 km; 2 ore in discesa poi saliscendi sul ghiacciaio.
Da <b>Gore I</b> (4125 m) a <b>Gore II</b> (4205 m) :	5 km; 1 ora 35' in lieve salita.
Da <b>Gore II</b> (4205 m) a <b>Concordia</b> (4500 m) :	2 km; 4 ore in salita.
Da <b>Concordia</b> (4500 m) al <b>c.b. del BP</b> (4850):	10 km; 4 ore in leggera salita.
Dal <b>c.b. BP</b> (4850) al <b>c.b. K2</b> (5040 m) :	3 km; 1 ora e 15' in lieve salita.

## 11.2 La via normale di salita al Broad Peak

La via di salita qui descritta è quella lungo la cresta ovest, la cosiddetta **via degli austriaci** (o via normale). Per l'ascensione alla montagna è previsto un **Campo base**, N 35°48'56"; E 76°30'58", posto



sulla morena pietrosa che corre al centro del ghiacciaio Godwin Austen alla quota di 4850 m. Lasciato il campo base, il primo ostacolo per arrivare all'attacco della via è costituito da un cammino tortuoso (in piano) della durata di un'ora circa tra un labirinto di vele di ghiaccio alte sino a 20 m e torrentelli glaciali. Il torrente centrale è il più largo e diventa insidioso a partire dalla tarda mattinata a causa della portata e delle pareti scivolose. Può essere utile predisporre un piccolo ponte di bambù per poterlo superare in sicurezza nelle ore pomeridiane. Conviene partire presto, tra le quattro e le cinque del mattino, in modo da raggiungere l'attacco alle prime luci dell'alba. A questo scopo può essere utile sistemare delle bandierine colorate per ritrovare la strada al buio lungo il labirinto di vele di ghiaccio. Dopo la traversata del Godwin Austen si risale una ripida morena pietrosa sul fianco ovest del BP, che porta all'attacco della via. Non s'incontrano crepacci sino alla terminale (variabile di anno in anno) alla quota di 5000 m. Ad inizio stagione questo crepaccio è attraversabile su di un ponte di neve, ma diviene più impegnativo quando la neve si scioglie, rendendo necessaria o un'arrampicata esposta attraverso l'icefall oppure una breve doppia

nella terminale stessa. Superata la terminale occorre tenersi attaccati alla parete rocciosa che si trova sulla destra, salendo su neve i pendii inferiori (30°) della via sulla cresta ovest.

### **Verso il Campo I**

I pendii che portano al Campo 1 vanno dalla neve fonda di giugno, alla roccia e al ghiaccio della fine di luglio. La natura sempre mutevole di questi pendii durante il richiede di partire presto per avvantaggiarsi delle condizioni più stabili del terreno. Dato il suo carattere ad imbuto, inoltre, questa prima parte della via raccoglie i detriti in caduta dall'alto per cui è consigliabile l'uso del casco. In genere sono presenti corde fisse nelle parti più esposte, in particolare nel pendio di ghiaccio finale che si raddrizza sino a superare i 45°-50° di pendenza che termina sulla cresta ovest a 5800 m di quota, dove si trova il sito del campo uno (ore 4 dall'attacco, 5 dal c.b.). Il sito del campo uno è pianeggiante ma piccolo e non c'è posto per più di 7 od 8 tende. Al di sopra il pendio si fa ripido ma c'è ancora la possibilità di sistemare qualche tenda sparsa al riparo dei gendarmi che spuntano come funghi dalla cresta. E' questo il campo più esposto e spettacolare dell'intera via, dove avremo l'opportunità di riposare al riparo delle tende ammirando il ghiacciaio sottostante.

### Verso il Campo II

La salita sopra al Campo 1 è su terreno misto e richiede massima attenzione perché qui si trova la parte più ripida dell'intera salita. Avvicinandosi al campo 2 si aggirano alcuni risalti rocciosi esposti, in genere protetti da corde fisse. Poco sopra i risalti il pendio torna quasi pianeggiante, luogo ideale per il Campo II che offre viste incomparabili da Concordia al K2. La quota è intorno ai 6400 m e occorrono 3 ore di salita dal C1. Anche in questo luogo, in prossimità della cresta, lo spazio per delle buone piazzole è limitato e, in caso di affollamento, è necessario salire il pendio nevoso per altri cinquanta metri sino a trovare piccoli riparati da gendarmi verticali alla cui base montare la tenda.

### Verso i Campi III e IV

Oltre il Campo 2 si prosegue risalendo la cresta ovest, in modo da avvicinarci ai pendii superiori del Broad Peak. La cresta è di misto sino ad un couloir che sbocca su di un ampio pendio nevoso. Lo si risale mentre il pendio si raddrizza gradualmente per riprendere il filo di cresta che si apre sino ad un altro grande pianoro nevoso. E' questo il sito del Campo 3, alla quota di 7000 m circa, di fronte alla vetta rocciosa ben visibile. In questo luogo c'è posto in abbondanza per le tende. Dal Campo 2 al 3 occorrono tre ore circa in salita. Un'ora è sufficiente in discesa, visibilità permettendo. La discesa dall'ampio pianoro in caso di nebbia può infatti essere insidiosa ed è consigliabile porre, salendo, delle bandierine intervallate da 50 m lungo i pendii che separano il C2 dal C3. Noi abbiamo tentato la cima direttamente dal Campo 3, ma a volte è prudente montare il Campo 4 più in prossimità del colle che separa la cima vera e propria dalla cima centrale, in modo da abbreviare il cammino il giorno della vetta e disporre un luogo sicuro durante la discesa.

### Il Colle e la Cresta Sommitale

E' da qui che ha inizio la parte più impegnativa della salita. Se si parte dal C3 è consigliabile partire verso mezzanotte per dirigersi verso il colle ben visibile che separa la cima principale da quella centrale. Si risalendo un pendio nevoso a 30°, tra balze di ghiaccio e seracchi sino agli ultimi 50 m che si raddrizzano sino ai 50° e portano alla sella alla quota di 7800 m. Dal C3 alla sella abbiamo impiegato 8 ore pressoché ininterrotte di salita. La cresta sommitale si alza ripida e sinuosa sul lato sud. Dopo una novantina di metri, il pendio si fa più dolce ma restano ancora alcuni gendarmi rocciosi da superare (corde fisse generalmente sul posto) prima del breve e pianeggiante tratto che porta in vetta. In media l'andata dal Campo 3 alla vetta richiede 13 ore in salita e 4 in discesa.

Partenza	Arrivo	dislivello (m)	tempo	velocità (m/h)
CB4850	C2 6400	1550	6h30'	238
C2 6400	C3 6950	550	4h30'	122
C3 6950	Colle 7800	850	8h45'	97
Colle 7800	Vetta 8047	247	4h15'	59
<b>Discesa</b>				
Colle 7800	C3 6950	-850	2h30'	-340
C3 6950	CB4850	-2100	5h30'	-381

## 12. Guide, Letture Consigliate & Mappe

### 12.1 Guide & Letture

1. John Mock, Kimberley O'Neil, *Trekking in the Karakoram & Hindukush - a walking guide* - Guida in lingua inglese della Lonely Planet - 1ª Edizione, Novembre 1996, pp. 337 con foto a colori.
2. John King, Bradley Mayhew, David St Vincent, *Pakistan* - Guida in lingua inglese della Lonely Planet - 5ª Edizione, Luglio 1998, pp. 465 con foto a colori.
3. Giancarlo Corbellini, *Guida al Karakorum – turismo e trekking fra natura e storia* - Mursia editore, 1987, pp. 266 con foto a colori.

### 12.2 Mappe

4. Carte topografiche Leomann Maps *Karakoram Maps: K2, Baltoro, Gasherbrum, Masherbrum, Saltoro Groups* - Sheets 2 e 3, Scala 1:200.000, 15 €.

## 13. Diario Giornaliero

1. **10-06-07** *Domenica* **Volo Qatar QR036: Malpensa – Doha** (p. 12:36 → a. 19:01 loc.) + 1 h di fuso  
Ritrovo col resto del gruppo a Malpensa. Nonostante gli oltre 50 Kg di bagaglio a testa riusciamo a non pagare alcun extra (il limite sarebbe 20 kg), grazie alla media con gli 8 membri del gruppo di trekking in partenza da Milano. Imbarco regolare alle 11:30 e decollo un'ora dopo.
2. **11-06-07** *Lunedì* **Volo Qatar QR398: Doha – Islamabad** (p. 00:45 → a. 06:06 loc.) + 2 h di fuso  
Sbarchiamo a Doha alle 19 locali (le 18 in Italia) e partiamo alle 00:45 ora locale. Dopo 3 ore e 21' di volo sbarchiamo a Islamabad. Sono le 6 del mattino locali. Cielo lattiginoso e afa, una cappa di caligine cinge Islamabad in un soffocante abbraccio. Alle 9, recuperati i bagagli, giungiamo presso l'hotel Rose Garden. Alle 10 mi raggiunge in hotel il capitano Zahid Bashir, il nostro ufficiale di collegamento, con cui contratto il suo "kit". Alle 12 vado alla Askari Aviation, dove lascio in deposito la cauzione di 6.000 \$ per l'elicottero. Alle 14:30 mi reco alla sede dell'Alpine Club, dove espletiamo le formalità per ottenere i permessi assieme al nostro ufficiale. Alle 15 andiamo al supermarket a cambiare valuta. Cambio 50 € personali e 440 € di cassa comune per la spedizione. Alle 16 passiamo del centro commerciale e quindi assieme al resto del gruppo andiamo in minibus visitare la moschea di re Feisal. Alle 18 rientriamo in hotel dove saldo i servizi al corrispondente e quindi alle 21 ci rechiamo a cena al Kabul Restaurant.
3. **12-06-07** *Martedì* **Islamabad** (N 33°41'31"; E 73°06'36"; 556 m) - **Chilas**  
Sveglia alle 4:40 del mattino e partenza in alle 5:40 lungo la Karakorum Highway. Alle 13:30, dopo 8 ore di guida, ci fermiamo a pranzare a Besham al Continental Hotel (nome altisonante per un menu a base di pollo fritto, dhal e chapati). Verso le 15 ripartiamo per giungere a Chilas alle 20:45. Oggi 374 km in 13 ore effettive. Pernottiamo e ceniamo all'ottimo Shangri La Resort. Il cui costo è pagato dall'agenzia.
4. **13-06-07** *Mercoledì* **Chilas - Skardu** (N 35°17'42"; E 75°39'06"; 2265 m)  
Lasciamo l'hotel alle 6, dopo colazione. La KKH è una buca con la strada intorno. Alle 13:30 facciamo una rapida sosta pranzo a metà strada tra il ponte sull'Hunza e Skardu, a circa 85 km da quest'ultima, che raggiungiamo alle 18. Oggi abbiamo percorso 270 km in 10 ore, su strada peggiore. Alloggiamo al Concordia Motel.
5. **14-06-07** *Giovedì* **Skardu - Askole** (N 35°40'49"; E 75°48'13"; 3050 m)  
Alle 9 circa lasciamo l'hotel e ci dividiamo su 4 jeep, diretti ad Askole. Ciascuna

jeep porta sino a 9 persone ma con noi viaggiano anche svariati portatori che vivono a Skardu. Alle 13:30 facciamo la sosta pranzo presso un ristorante lungo le gole del Braldo, Mohammad & Bro. La sosta dura circa un'ora. Alle 16 giungiamo ad Asole, dove ci sistemiamo presso il campeggio. Conferisco 3000 Rs di mancia agli autisti. Visitiamo il dispensario gestito da volontari italiani, intitolato a Lorenzo Mazzoleni, quindi cena in tenda sotto una pioggia leggera.

6. **15-06-07** **Venerdì** **Askole - Korfong** (N 35°41'23"; E 75°54'51"; 3076 m) Inizio del trekking  
**Korfong – Jumal** (N 35°41'44"; E 75°58'26"; 3150 m) 1° giorno di “  
Sveglia alle 6:30, quindi colazione da campo e partenza alle 8. In due ore raggiungiamo i prati di Korfong e, dopo una breve sosta si riparte lungo il sentiero relativamente pianeggiante per il camping di Jumal, che i primi raggiungono alle 12:30. Montiamo il campo e ci apprestiamo a trascorrere la 2° notte in tenda.
7. **16-06-07** **Sabato** **Jumal - Bardumal** (N 35°39'11"; E 76°00'23"; 3210 m)  
**Bardumal - Paiju** (N 35°40'38"; E 76°07'34"; 3350 m) 2° giorno di trekking  
Sveglia alle 6:40 e colazione alle 7. Alle 8 partiamo per raggiungere in un paio d'ore la tappa intermedia, Bardumal. Ripartiamo subito e in altre 2 ore e 15 minuti raggiungo il camping di Paiju, sotto una pioggerellina fine. Al campo ci sono toilettes in pvc e acqua corrente per lavarsi. C'è anche uno piccolo spaccio.
8. **17-06-07** **Domenica** **Paiju** (N 35°40'38"; E 76°07'34"; 3350 m) - Giorno di riposo  
Oggi giornata tranquilla e di riposo, un pallido solo fa capolino tra le nuvole. Ci svegliamo tranquillamente alle 7:30 e ci dedichiamo alle pulizie personali. Pranzo alle 13 e cena alle 19. Il sole a Paiju tramonta verso le 17. Dei 126 portatori che avevamo all'inizio 11 tornano indietro. Do loro 1000 Rs di mancia.
9. **18-06-07** **Lunedì** **Paiju – Litigo (Khuburtze) - Urdukas** (N 35°43'38"; E 76°17'03"; 4076 m)  
Terzo giorno di trekking  
Oggi ci attende la tappa più faticosa di tutto il trekking, oltre 20 km su ghiacciaio e terreno morenico, per cui ci alziamo alle 5 a.m. e, dopo aver smontato il campo e fatto colazione, partiamo tutti alle 6. Alle 11:30 facciamo una sosta a Khuburtze (spaccio) per il pranzo al sacco fornito dall'organizzazione. Prima di ripartire attendiamo i ritardatari che arrivano verso le 14. Alle 17 raggiungiamo Urdukas sotto una leggera nevicata. Gli ultimi ci raggiungono assai provati verso le 18. Alle 19:30 si cena e durante la notte nevicata.
10. **19-06-07** **Martedì** **Urdukas - Gore I** (N 35°44'19"; E 76°21'24"; 4125 m) 4° Giorno di trekking  
**Gore I - Gore II** (N 35°44'48"; E 76°24'33"; 4205 m)  
Alba gelida ma soleggiata, tappa tranquilla. Partenza alle 7 e arrivo a Gore II in 3 ore e 30' (il solito Adriano in 3 h e 10'). Ci lasciano altri 10 portatori e do loro 2000 Rs. di mancia. Cena alle 19:30 e riposo in tenda alle 21:30.
11. **20-06-07** **Mercoledì** **Gore II - Concordia** (N 35°44'31"; E 76°30'49"; 4500 m)  
Quinto giorno di trekking  
Anche oggi giornata splendida e senza nuvole. Ci rimettiamo in marcia alle 7:30. Alle 11:30, dopo 4 ore di cammino, raggiungo Concordia. La quota inizia a farsi sentire con un certo affanno in salita. Il resto del gruppo di trekking arriva verso le 13:00. Alle 14:30 pranziamo e poi ci ritiriamo in tenda per riposare. Il sole tramonta verso le 18:30. Dopo lo spettacolo del tramonto ceniamo alle 19.
12. **21-06-07** **Giovedì** **Concordia – Broad Peak Campo base** (N 35°48'56"; E 76°30'58"; 4850 m)  
Sesto e ultimo giorno di trekking  
Oggi il sole sorge alle 4:30, ma ci alziamo solo alle 6:30 quando la temperatura risale sopra lo zero. Alle 7:10, dopo colazione, partiamo tutti. In quattro ore (Adriano 2 ore) raggiungiamo il sito del campo base del Broad Peak e iniziamo a



montare il campo permanente. Tre membri del gruppo proseguono per il campo base del K2, distante altri 3 km. Saldo i 75 portatori rimasti con 300 Rs di mancia ciascuno, 2000 Rs a testa per i 3 sirdar. Al c.b. del BP troviamo già attendate 4 spedizioni: I tedeschi dell'Amical, oltre a una spedizione polacca, una serba e una spagnola. Il sole al c.b. tramonta alle 17:30 e la temperatura scende subito. Gli ultimi raggi tuttavia lasciano la cima del K2, bene in vista, alle 19:20.

13. **22-06-07** **BP Campo base** (N 35°48'56"; E 76°30'58"; 4850 m)  
**Venerdì** Giornata di riposo e acclimatazione al campo base  
Al c.b. del Broad Peak il sole sorge alle 7:44 e tramonta alle 17:30. Il tempo è bello e una parte del gruppo di trekking decide di raggiungere il c.b. del K2, prima di continuare la discesa verso Concordia, in quanto il passo di Gondogoro non è percorribile (o almeno così ci viene detto). Marco accompagna Carlo, Serena e Beppe al c.b. del K2. Partono alle 7 e alle 10:30 sono già di ritorno. Alle 11:30 tutti i membri del gruppo di trekking, accompagnati da Javed Ali, ci lasciano con l'eccezione del Dott. Sergio Roi, che si tratterrà al c.b. con noi per un'altra settimana. Devo pagare a Javed un sovrapprezzo di 4000 Rs per l'extra peso del bagaglio del gruppo di trekking. Alle 13 pranziamo, per la prima volta solo noi, i 4 membri della spedizione più il dottor Roi. L'unico staff rimasto è il cuoco e l'aiuto.
14. **23-06-07** **BP Campo base** (4850 m) – **Deposito attacco via** (5000 m)  
**Sabato** **Deposito attacco via** (5000 m) - **Campo base** (4850 m)  
Alle 5:50 dopo una breve colazione, partiamo verso l'attacco della via per stabilire un deposito di tende e altro materiale. Alle 7 raggiungiamo l'attacco dopo aver attraversato le vele e alcuni torrentelli glaciali che solcano la superficie del Godwin Austen. Alle 12 rientriamo al c.b. Pranziamo alle 13 e poi ci riposiamo. Ceniamo alle 18:30 e poi ci ritiriamo nei nostri sacchi a pelo alle 20:30.
15. **24-06-07** **BP Campo base** (4850 m) - **K2 Campo base** (5050 m) - **BP CB** (solo io)  
**Domenica** **BP Campo base** (4850 m) - **BP Campo 2** (6350) (Marco, Sandra e Adriano)  
Oggi mi sveglio con un leggero mal di testa, per cui decido di non forzare e scelgo di recarmi in visita al c.b. del K2 alla spedizione di Daniele Nardi, assieme al Dott. Roi. In un'ora e mezzo giungiamo al c.b. del K2 dove di accoglie Daniele e i suoi compagni di spedizione Michele Fait, Mario Vielmo e Stefano Zavka. Alle 12 siamo di ritorno al "nostro" c.b. mentre Marco e Sandra si fermano a dormire in una tenda al Campo uno, dopo aver raggiunto quasi il campo 2.
16. **25-06-07** **BP Campo base** (4850 m) – **BP Campo 2 inferiore** (6350 m) (solo io)  
**Lunedì** **BP Campo 2** (6350 m) – **BP Campo base** (4850 m) (Adriano, Marco e Sandra)  
Anche oggi è una bella giornata. Alle 6 parto da solo per raggiungere i miei compagni al campo uno. Li incontro in discesa. Alle 11 raggiungo il campo uno, dopo 5 ore di salita. Dopo 30 minuti di sosta proseguo per il campo due, dove trovo la tenda lasciata montata da Adriano, 20 m sotto il campo. Alle 15 sono in tenda e mi preparo la cena. Durante il pomeriggio il tempo si rannuvola e durante la notte nevicata. Provo un po' di mal di testa e decido di scendere all'alba.
17. **26-06-07** **BP Campo 2** (6350 m) - **BP Campo 1** (5850 m) (solo io)  
**Martedì** **BP Campo 1** (5850 m) - **BP Campo base** (4850 m) (solo io)  
Alle 4:30 inizio la discesa sotto il nevischio. Alle 5:30 raggiungo il campo uno e si alza la nebbia. Proseguo la discesa e, dopo un'altra ora, sono all'attacco della via sulla morena rocciosa, dove mi cambio. Alle 7:35 raggiungo il campo base in tempo per far colazione con gli altri. Passiamo il resto del giorno a riposare.
18. **27-06-07** **BP Campo base** (4850 m) (io e Adriano)  
**Mercoledì** **BP Campo base** (4850 m) – **BP Campo 2** (6400 m) (Marco e Sandra)

Oggi giorno di riposo attivo per me e Adriano. Marco e Sandra partono invece alle 5 a.m. per dormire al C2 nella tenda di Simone. Il tempo è sereno. Alle 10 ci raggiungono al c.b. i due portatori che avevamo chiesto all'agenzia: Rustam e Kamar, ma sono male in arnese e mal equipaggiati. Oggi il c.b. si popola con altre due spedizioni: quella basca di Eburne Pasaban e Ivan Vallejo oltre ad una spagnola guidata da Carlos Soria. L'altro ieri sono arrivati gli italiani guidati da Silvio Mondinelli. Alle 17 effettuo un collegamento radio con Marco e Sandra che sono già arrivati al C2 dove trascorrono la notte.

19. **28-06-07** **BP Campo base** (4850 m) Giorno di riposo al campo base causa maltempo  
**Giovedì** **BP Campo 2** (6400 m) - **BP Campo base** (4850 m) (Marco e Sandra)  
Adriano ad io ci svegliamo alle 4 per partire ma il tempo è pessimo, cielo bigio e nuvole basse: ci tocca rinviare la partenza. Marco e Sandra scendono al c.b. dal C2 alle 9:45. Alle 14:30, dopo pranzo, inizia a piovvinare. Andiamo a trovare la spedizione austriaca di Gerfried che è da poco arrivata. Cena rovinata dai disturbi intestinali, che mi costringono in toilette alle 3:30 di notte!!!
20. **29-06-07** **BP Campo base** (4850 m)  
**Venerdì** Giornata di pioggia e neve, fermi al campo base  
Giornata di attesa, il meteo non promette nulla di buono. Per consolarci ci prepariamo il baccalà alla vicentina portato da Sandra. Alle 14 la nevicata si trasforma in pioggia e i 10 cm di neve accumulati si sciolgono. Sono costretto a prendere il Bimixin perché la mia diarrea non accenna a smettere.
21. **30-06-07** **BP Campo base** (4850 m)  
**Sabato** Giornata di maltempo fermi al campo base  
Alle 7, dopo colazione ci saluta il Dott. Roi, che deve rientrare in Italia. Accompagnato da due portatori inizia la discesa verso Concordia. Il tempo è nuvoloso e così passiamo il pomeriggio a fare un giro tra i compi delle varie spedizioni. Intanto arrivano i bambù che abbiamo richiesto al nostro ufficiale.
22. **01-07-07** **BP Campo base** (4850 m) - **Ponte** - **BP Campo base** (4850 m)  
**Domenica** Giornata dedicata alla costruzione del ponte di bambù sul torrente del ghiacciaio  
Oggi la giornata è bella, con qualche nuvola. I nostri portatori alle 4 sono saliti all'uno per fare un deposito. Alle 8, dopo colazione, noi 4 più Simone andiamo a costruire con i bambù che ci sono arrivati il ponte che ci permetterà di attraversare in sicurezza il torrentello glaciale al centro del Godwin Austen che ostacola l'accesso alla via. Alle 10:30 l'opera di alta ingegneria è ultimata: siamo soddisfatti del nostro lavoro, che durerà oltre due settimane e sarà impiegato da numerose spedizioni oltre la nostra per agevolare il ritorno dal BP.
23. **02-07-07** **BP Campo base** (4850 m)  
**Lunedì** Giornata di maltempo fermi al campo base  
Sveglia alle 4 ma rinunciamo a partire causa nevicata. Vento da sud equivale a maltempo sul Godwin Austen. Alle 9:30 smette di nevicare, ma il cielo resta coperto e nuvoloso. Al pomeriggio andiamo a trovare i baschi e alle 19 ceniamo.
24. **03-07-07** **BP Campo base** (4850 m)  
**Martedì** Giornata di maltempo fermi al campo base  
Anche oggi sveglia alle 3:45 in vista di una possibile partenza ma sta nevicando e ci rimettiamo a dormire. Alle 8 ci sono 10 cm di neve. Marco e Sandra vanno al c.b. del K2. Al pomeriggio il meteo migliora e alle 16 vado a intervistare Eburne.
25. **04-07-07** **BP Campo base** (4850 m) – **BP Campo 1** (5850 m)  
**Mercoledì** **BP Campo 1** (5850 m) – **BP Campo 2** (6400 m)

Finalmente bel tempo. Colazione alle 4 e partenza alle 4:30 tutti e 4, con le prime luci. Alle 11 siamo al campo 2 inferiore, dove troviamo Gnaro che ci ha preceduti montando la sua pizzaola per la tenda in una posizione favorevole. Saliamo allora di un centinaio di metri e ci mettiamo a scavare il pendio nevoso, sino a ricavare due piazzole per le nostre 2 tende accanto 3 tende spagnole. Alla fine conto 23 tende al C2! Il duro lavoro in quota mi causa un bel mal di testa. Alle 19, dopo una frugale cena ci infiliamo nei sacchi a pelo, mentre il sole tramonta.

26. **05-07-07** **BP Campo 2** (6400 m) (mi fermo al campo due solo io)  
**Giovedì** **BP Campo 2 - BP Campo 3** (6950 m) Marco, Sandra e Adriano raggiungono C3. Ci alziamo alle 7. Io ho continuo ad avere mal di testa e decido di restare al C2 l'intera giornata, mentre Marco, Sandra e Adri partono alle 8 e vanno a montare le tende al C3. Alle 12:30 via radio mi comunicano che sono arrivati. Alle 18 il cielo si chiude e alle 20 inizia a nevicare. Speravo di raggiungere i miei compagni domani ma credo che bisognerà scendere tutti.
27. **06-07-07** **BP Campo 2** (6400 m) - **BP Campo base** (4850 m) (scendo da solo al c.b.)  
**Venerdì** **BP Campo 3** (6950 m) - **BP Campo 2** (6400m) - **BP Cb** (4850 m) M. S. e Adriano. Mi alzo alle 5, il tempo è perturbato e durante la notte sono caduti 20 cm di neve fresca. Inizio la discesa alle 7, mentre anche gli altri stanno scendendo dal C3. Alle 8 sono al C1 e alle 10 raggiungo il campo base. Un'ora dopo mi raggiunge Adriano e dopo neppure mezz'ora anche Marco e Sandra. Alle 13 pranziamo e poi ci sdraiamo in tenda a riposare. Alle 17:30 partecipo ad un meeting con i serbi, in vista di un possibile tentativo comune tra due di giorni. Cena alle 19:30.
28. **07-07-07** **BP Campo base** (4850 m)  
**Sabato** Giornata di meteo variabile, con pioggia, neve e sole. Tutti fermi al campo base. Sveglia tranquilla alle 8. Oggi è arrivata la spedizione iraniana ed stato evacuato un austriaco colpito da una pietra. Compro un bottiglia da 2 lt. di pepsi per 1000 Rs. Nel pomeriggio altro meeting inconcludente con i serbi. Cena alle 19:30.
29. **08-07-07** **BP Campo base** (4850 m)  
**Domenica** Giornata di maltempo, tutti fermi al campo base. Nevica tutta la notte. Stessa brutta giornata al pari di ieri, con neve, vento e bufera. Solo dopo le 18 accenna ad aprirsi. Al campo base si sono accumulati 15 cm di neve.
30. **09-07-07** **BP Campo base** (4850 m)  
**Lunedì** Giornata di attesa, tutti fermi al campo base. Sveglia alle 8. La perturbazione è passata e il sole inizia a sciogliere l'abbondante neve caduta. Tuttavia non si può partire oggi perché c'è un alto pericolo di valanghe. Decidiamo per domani. Ci saranno i baschi, i serbi e gli italiani di Gnaro.
31. **10-07-07** **BP Campo base** (4850 m) – **BP Campo 1** (5850 m) (Tutti)  
**Martedì** **BP Campo 1** (5850 m) – **BP Campo 2** (6400 m) (Tutti)  
Sveglia alle 3:45 e colazione. Cielo sereno. Alle 4:25 partiamo tutti e 4. Alle 8, dopo 3 ore e 30' di salita, arriviamo al campo uno, da cui proseguiamo direttamente per il campo due che raggiungiamo alle 10:30. Sei ore in tutto dal c.b., si vede che siamo acclimatati bene! Alle 13 faccio un collegamento radio con l'ufficiale di collegamento che è rimasto al c.b. Stanno salendo anche molte altre spedizioni, vista la giornata e le previsioni dei prossimi giorni. Alle 18 ci ritiriamo in tenda e alle 19 nei sacchi a pelo per la notte.
32. **11-07-07** **BP Campo 2** (6400 m) – **BP Campo 3** (6950 m) (Tutti)  
**Mercoledì** Oggi il tempo è bello. Saliamo tutti insieme verso il campo tre.

Sveglia alle 6:30 e partenza verso il C3 alle 7:35. A mezzogiorno arriviamo insieme al sito del campo 3. Marco e Sandra decidono di proseguire e spostano la tenda quattrocento metri più avanti (circa 100 m di dislivello più in alto) al riparo del primo grande seracco, aiutati da Rustam. Il cielo si è coperto, ma verso le 16 si apre. Calcolo almeno 20 tende occupate al campo tre. Alle 18:30 Adriano ed io ceniamo e poi cerchiamo di riposare in vista del tentativo alla vetta. Sveglia alle 22:35, in modo da aver tempo di vestirsi con calma. Con Adriano parto alle 23:15

33. **12-07-07** *Giovedì* **BP Campo 3** (6950 m) - **Vetta** (8047 m) (Marco Sandra Adriano) - **BP Campo 3**  
**BP Campo 3** (6950 m) - **Sella** (7800 m) (io) – **BP Campo 3** (6950)  
La notte è fredda ma stellata. Dopo un'ora circa, verso le 00:15 siamo al campo tre avanzato, dove si uniscono a noi nella salita Marco e Sandra. Alle 8, assieme alla colonna guidata da Mondinelli e Ivan Vallejo, giungiamo alla sella tra cima centrale e cima principale, alla quota di 7800 m. Siamo una colonna di venti alpinisti circa, che battono traccia. Tutta la salita avviene sul lato ovest, quindi in ombra sino alla sella, dove finalmente troviamo il sole. Qui ci fermiamo tutti a riposare e riscaldarci. Io tuttavia sto perdendo sensibilità alle dita dei piedi e mi sento debole, per cui, alle 9, decido di scendere al C3, mentre il gruppo prosegue lungo la cresta, verso la vetta, che viene raggiunta tra le 12 e le 12:30. Intanto io alle 11:30 sono di ritorno al C3, dove aspetto che mi raggiungono gli altri: alle 18 circa (Marco e Sandra) e alle 20:30 (Adriano) e alle 22 (Simone La Terra).
34. **13-07-07** *Venerdì* **BP Campo 3** (6950 m) – **BP Campo base** (4850 m) (Marco Sandra e io)  
**BP Campo 3** (6950 m) – **BP Campo 2** (6400) (solo Adriano si ferma al C2)  
Sveglia alle 6:30. Il tempo è peggiorato e ci troviamo nella nebbia. Alle 7:15 inizio la discesa assieme ad Adriano, Marco e Sandra. La visibilità è scarsa per cui scendiamo basandoci sulle bandierine di segnalazione che, ad intervalli di 50 m, segnano la via del ritorno. Adriano è spossato e si ferma frequentemente. Intanto inizia a nevicare. Dopo tre ore nella tormenta, verso le 10:15, raggiungiamo il C2. Adriano è stanco e decide di fermarsi per la notte al C2, mentre io, Marco e Sandra scendiamo al C1, che raggiungiamo alle 12, e quindi all'attacco delle fisse, che raggiungiamo alle 13:15. Qui ci cambiamo e alle 14:45 siamo al c.b. Pranziamo insieme alle 16 e poi ci ritiriamo in tenda a riposare.
35. **14-07-07** *Sabato* **BP Campo 2** (6400 m) – **BP Campo base** (4850 m) (Adriano scende al c.b.)  
**BP Campo base** (4850 m) Tutti fermi al c.b. a causa del maltempo  
Alle 9:45 Adriano ci raggiunge al campo base. Simone La Terra è rimasto bloccato dalla tormenta, ma è sano e salvo al C3. Il tempo resta pessimo, con nevicata e bufera anche al campo base. Adriano ha riportato dei geloni alle dita dei piedi e si cura e riposa in tenda. Trascorriamo la giornata a dormire e riposare, poi ricca cena con festeggiamenti per aver raggiunto la vetta.
36. **15-07-07** *Domenica* **BP Campo base** (4850 m)  
Giornata di maltempo, tutti fermi al campo base  
Anche oggi il meteo resta brutto e perturbato. Nevica e c'è tormenta di neve. Adriano resta in tenda per cercare di recuperare. Al pomeriggio schiarisce. Giornata di attesa e riposo. Salutiamo i baschi di Edurne che tornano a Islamabad. Alle 22, abbastanza provato, scende anche Simone, rimasto bloccato dal maltempo al C3 sin dal giorno della vetta.
37. **16-07-07** *Lunedì* **BP Campo base** (4850 m)  
Giornata di maltempo, tutti fermi al campo base  
Oggi il meteo è variabile, ma poi la giornata volge al bello. Alle 13 pranziamo, Adriano sembra stare meglio e decide ritornare in Italia appena possibile. Marco

decide di partire domani per attrezzare il campo avanzato al K2 e io di partire per un secondo tentativo al BP non appena il metro si stabilizzerà.

38. **17-07-07** *Martedì* **BP Campo base** (4850 m) – **K2 Campo base** (5050 m) (solo Marco)  
Giornata di maltempo, in attesa al campo base.  
Questa notte ha nevicato, per cui la mia partenza per cima del BP è rinviata. Alle 10, Marco parte con Kamar e una tenda verso l'abc del K2. Nel pomeriggio Adriano decide di scendere a piedi verso Skardu, per cui gli organizzo la discesa con tre portatori. Domani molti decidono di salire il BP per cui anche io mi decido per un secondo tentativo alla vetta. Sandra resta al c.b. a riposare.
39. **18-07-07** *Mercoledì* **BP Campo base** (4850 m) - **BP Campo 2** (6400 m) (solo io 2° tentativo)  
**K2 Campo base** (5040 m) – **K2 ABC** (5400 m) (solo Marco, deposito materiali)  
Mi sveglio alle 6:30 e faccio colazione. Alle 7:15 parto per il C2 assieme a Rustam. Alle 11 raggiungo il campo uno e alle 14 il campo due. Adriano parte per il trekking di ritorno accompagnato dai suoi portatori. Monto la tenda al C2 con l'aiuto di Rustam e alle 19 ci ritiriamo nei nostri sacchi a pelo.
40. **19-07-07** *Giovedì* **BP Campo 2** (6400 m) – **BP Campo 3** (6950 m) (solo io, 2° tentativo alla vetta)  
**K2 ABC** (5050 m) - **BP Campo base** (4850 m) (solo Marco)  
Oggi la giornata è bella. Alle 8, sempre in compagnia di Rustam parto per il C3, che raggiungo alle 13:30, dopo 5 ore e 30' di salita. Monto la tenda e mi sdraio a riposare. Intanto Sandra tiene i collegamenti dal c.b. Marco ha raggiunto l'abc del K2 e fatto un deposito, prima di rientrare al c.b. del Broad Peak.
41. **20-07-07** *Venerdì* **BP Campo 3** (6950 m) – **Verso la Sella** – **BP Campo base** (4850 m) (solo io)  
A mezzanotte mi sveglio e mi preparo a salire assieme al gruppo degli austriaci di Gerfried. Alle 00:30 parto, ma si alza il vento e verso l'una e trenta non riesco più a proseguire. Decido di rinunciare. Ritorno al C3 e mi rimetto a dormire. Alle 8:30, con l'aiuto di Rustam, smonto la tenda e inizio la discesa. Alle 13:30 siamo alla base delle fisse e, dopo un'altra ora e mezza tra le vele di ghiaccio, rientriamo a c.b. alle 15. Alle 16, via radio, apprendiamo in diretta dell'arrivo in vetta di Daniele Nardi sul K2. Alle 19 arrivano in vetta al K2 anche Vielmo e Zavka.
42. **21-07-07** *Sabato* **BP Campo base** (4850 m)  
Giornata di riposo, tutti fermi al campo base del Broad Peak.  
Oggi aspettiamo i portatori che ho richiesto per trasferire il campo base dal Broad Peak al K2. Oggi la spedizione basca di Edurne e Ivan rientra. Alle 16 piove. Il maltempo consiglia di spostare il campo domani.
43. **22-07-07** *Domenica* **BP Campo base** (4850 m) – **K2 Campo base** (5050 m) (Trasf al K2 tranne Adri)  
Trasferimento del campo base dal Broad Peak al K2  
Dopo colazione iniziamo i preparativi per spostare il campo. Facciamo i bidoni smontiamo le tende. Alle 17 finalmente partiamo e alle 18:30 arrivo al c.b. del K2. Saldo con 13.620 Rs per 34 portatori per uno stage. Data l'ora montiamo un campo provvisorio. Poi ci rechiamo al c.b. della spedizione italiana di Nardi al K2, dove apprendiamo che Stefano Zavka è tuttora disperso.
44. **23-07-07** *Lunedì* **K2 Campo base** (5050 m)  
Giornata di maltempo, tutti fermi al campo base  
Il tempo è brutto, piove. Alle 10 giungono gli ultimi bidoni. Montiamo il nostro campo e poi andiamo a trovare gli italiani. Vielmo ha dei congelamenti e Stefano risulta ancora disperso, ormai le speranze di ritrovarlo si affievoliscono. Cena sotto la neve in compagnia di Stefano Mazzocchi, Luciano e Michele.

45. **24-07-07** **K2 Campo base** (5050 m)  
**Martedì** Giornata di maltempo, tutti fermi al campo base  
Oggi piove, poi spunta il sole tra le nuvole. Ne approfittiamo per sistemare meglio il nostro, campo 50 metri più a valle nel sito liberato dalla spedizione russa. Vena in compagnia degli altri italiani.
46. **25-07-07** **K2 Campo base** (5050 m)  
**Mercoledì** Giornata di maltempo, tutti fermi al campo base  
Alle 9, dato il tempo ancora incerto con sole a tratti, decido di fare una passeggiata al memorial del K2. Pranziamo alle 12:30 e poi ricognizione con Sandra e Marco sul Godwin Austen. Nuvole e sole velato a tratti.
47. **26-07-07** **K2 Campo base** (5050 m) – **K2 Campo base avanzato** (5400 m)  
**Giovedì** **K2 Campo base avanzato** (5400 m)-**K2 Campo base** (5050) Marco Simone, io  
Il tempo non si è ancora ristabilito completamente, comunque decidiamo di raggiungere il campo base avanzato e fare un deposito. Partenza alle 9 (Marco, Simone ed io). Alle 11, dopo un bel po' di dedalo tra i seracchi, siamo all'abc del K2, all'attacco dello Sperone degli Abruzzi, alla quota di 5400 m. Alle 11:50, dopo qualche foto, rientriamo, e alle 13:05 siamo di ritorno al c.b. Cena alle 19.
48. **27-07-07** **K2 Campo base** (5050 m) – **K2 Campo base avanzato** (5400 m)  
**Venerdì** Marco e Simone in poco meno di due ore raggiungono l'abc del K2.  
La giornata inizia sotto una solenne nevicata. Delle uova avariate consumate ieri sera mi causano una forte dissenteria. Considerato l'accumulo di neve ai campi alti e il maltempo perdurante, personalmente decido che la stagione per me sia chiusa e non sia il caso di fare un tentativo al K2. Marco e Simone sono di parere diverso e decidono di partire alle 16:18 per l'abc e lì pernottare in vista di un tentativo nei prossimi giorni. Via radio, Sandra ed io apprendiamo che sono felicemente arrivati all'abc alle 19, sotto la neve.
49. **28-07-07** **K2 Campo base avanzato** (5400 m) - **K2 Campo 1** (6100 m) (Marco e Simone)  
**Sabato** **K2 Campo 1** (6100 m) - **K2 Campo 2** (6700 m) (Marco e Simone)  
Alle 10 chiamo il corrispondente per far venire i portatori il 3 per partire il 4. Intanto Simone e Marco sono giunti al campo uno verso le 11 e decidono di proseguire verso il campo due sullo Sperone degli Abruzzi, che raggiungono alle 18:30. Il meteo si mantiene stabile per tutta la giornata.
50. **29-07-07** **K2 Campo 2** (6700 m) - **K2 Campo 3** (7300 m) (Marco e Simone)  
**Domenica** Massima quota raggiunta da Simone in compagnia di Marco  
Anche oggi tempo bello stabile senza una nuvola. Dopo colazione via radio apprendiamo che i nostri due, assieme agli austriaci del gruppo di Gerfried sono giunti al campo 3 sopra la piramide nera verso le 18:30 a 7300 m di quota. Notte di luna piena.
51. **30-07-07** **K2 Campo 3** (7300 m) – verso il **K2 Campo 4** – **K2 Campo 3** (7300 m)  
**Lunedì** Tentativo di Marco, frustrato dal maltempo  
Alle 8:30 via radio apprendiamo che Simone ha rinunciato a salire. Marco decide di continuare verso il C4, ma verso le 12 si alza la nebbia che ostacola l'avanzata. Considerando che le previsioni per domani non sono buone, soprattutto per i forti venti in quota e che al C4 non sono rimaste tende, spazzate via del vento, come testimoniato dal gruppo tedesco di Gerlinde, Marco e Gerfried decidono di rinunciare e rientrano al C3.
52. **31-07-07** **K2 Campo 3** (7300 m) - **K2 Campo base** (5050 m) (Marco e Simone)  
**Martedì** **K2 Campo base** (5050 m) – verso **K2 Campo 1** – **K2 Cb** (5050 m) (Giuseppe)

Oggi la giornata è serena al mattino ma si rannuvola al pomeriggio, quando si alza anche il vento. Marco e Simone iniziano a scendere dal C3 alle 8. Sandra ed io decidiamo di andar loro incontro. Alle 12 siamo all'abc e, mentre Sandra si ferma ad aspettare, io salgo verso il C1 lungo le fisse in compagnia di Kamar. Alle 14:15 incontro Marco poco sotto il C1 e scendo con lui. Alle 16:15 anche Simone, visibilmente provato, riesce a raggiungerci all'abc. Poco dopo iniziamo insieme la discesa lungo i seracchi verso il c.b., che raggiungiamo alle 18. Cena alle 19 e poi a nanna alle 20:30.

- 53. 01-08-07** **K2 Campo base** (5050 m)  
**Mercoledì** Giornata di maltempo, tutti fermi al campo base  
Ci alziamo sotto una bella nevicata. Giornata trascorsa a riposarsi.
- 54. 02-08-07** **K2 Campo base** (5050 m)  
**Giovedì** Giornata di maltempo, preparativi per il rientro  
Anche oggi maltempo. Ne approfittiamo per fare i bagagli. Oggi arrivano alcuni portatori. Ceniamo alle 19 con il baccalà alla vicentina preparato da Sandra per festeggiare il rientro di Marco e la fine della spedizione.
- 55. 03-08-07** **K2 Campo base** (5050 m) - **Gore I** (N 35°44'19"; E 76°21'24"; 4125 m) (Tutti)  
**Venerdì** Lasciamo il campo base e iniziamo il trekking di ritorno.  
Sveglia alle 5:30. Visto che i portatori sono arrivati ieri e oggi nevicata, decidiamo di anticipare di un giorno il rientro. Alle 7:15, smontato il campo, partiamo, diretti a Gore I. Alle 11 sono a Concordia, dopo 4 ore circa di marcia sotto la neve. Dopo 10 minuti circa di riposo riparto e alle 14:10 sono a Gore II (3 ore dopo). Alle 14:25 riparto e arrivo alla meta alle 15:20, dopo neppure un'ora. Oggi 8 ore di cammino. Alle 17:30 arrivano i portatori e montiamo il campo per la notte.
- 56. 04-08-07** **Gore I** (4125 m) – **Bardumal** (N 35°39'11"; E 76°00'23"; 3210 m) (Tutti)  
**Sabato** 2° Giorno del trekking di ritorno  
Parto alle 6:15. La Sandra trova un cavallo a nolo per 250 \$ sino ad Askole. Alle 8:15 sono a Urdukas, alle 12:30 a Khuburtze e alle 14:30 a Paiju. Qui aspetto gli altri che arrivano verso le 16. Per riuscire a raggiungere Skardu domani dobbiamo percorrere ancora una tappa oggi e riuscire a campeggiare a Bardumal. Dopo vari tira e molla tutti si decidono a partire. Alle 18:15 ci rimettiamo in marcia per arrivare al buio a Bardumal alle 20:30. Non abbiamo le tende per cui siamo gentilmente ospiti di un gruppo Focus.
- 57. 05-08-07** **Bardumal** (3210 m) - **Askole** (N 35°40'49"; E 75°48'13"; 3050 m)  
**Domenica** **Askole** (3050 m) – **Skardu** (N 35°17'42"; E 75°39'06"; 2265 m)  
3° e ultimo giorno di trekking dal campo base del K2 a Skardu. Durante la notte piove. Dopo colazione, alle 6, partiamo. In due ore e 45', alle 8:45 arrivo a Jumal. Riparto dopo una mezz'ora, dopo aver aspettato gli altri. Alle 11:30 arriviamo a Korfong. Sosta pranzo e partenza alle 12:15. Lungo la strada compro una coca-cola con 310 Rs. Alle 14:30 sono ad Askole, dove richiedo la jeep per il rientro. Pranziamo al ristorante del paese e attendiamo i portatori col bagaglio. Ne arriverà solo una parte per cui decidiamo di partire comunque alle 17, lasciando al cuoco il compito di raccogliere tutto il materiale e di raggiungerci domani a Skardu. Dopo 4 ore e 45' di cavalcata quasi interamente notturna in jeep lungo le gole del Braldo raggiungiamo il Motel Concordia ad Askole. Manciano di 500 Rs al driver.
- 58. 06-08-07** **Skardu** (N 35°17'42"; E 75°39'06"; 2265 m)  
**Lunedì** Giornata di riposo

Oggi giornata di riposo. Conferisco la mancia al nostro cuoco e all'aiuto, in ragione di 8.000 Rs cadauno. I bagagli arrivano tutti, per cui ci dedichiamo a rifarli in vista del viaggio di ritorno ad Islamabad.

59. **07-08-07** **Skardu** (N 35°17'42"; E 75°39'06"; 2265 m)  
**Martedì** Giornata di attesa  
Anche oggi ci dedichiamo a sistemare i bagagli, a piccole riparazioni e a vendere i materiali rimasti al bazaar. Vado alla stazione di polizia ad estendere il mio visto. Purtroppo il tempo è incerto e non è possibile tornare in volo a Islamabad. Un'ora di internet café costa 100 Rs.
60. **08-08-07** **Skardu** (N 35°17'42"; E 75°39'06"; 2265 m)  
**Mercoledì** Giornata di attesa  
Ultimati i preparativi, occorre solo aspettare il minibus dell'agenzia. Visto che non arriva, Marco, Sandra ed io andiamo allo Shangri La Resort, un'amena stazione di villeggiatura su di un lago distante 27 Km da Skardu. Ingresso 200 Rs/pax.
61. **09-08-07** **Skardu** (2265 m) - **Besham**  
**Giovedì** Ritorno in minibus all'alba lungo la Karakorum Highway  
Finalmente possiamo partire. Sveglia alle 4:30 e partenza alle 5:30. Alle 11:30 passiamo il ponte sospeso sull'Hunza, a 170 km da Skardu. Alle 14:10 passiamo per Chilas, dove pranziamo al solito Shangri la Hotel. Ripartiamo alle 15:15 per arrivare alle 20:30 a Besham dove prendiamo alloggio al Continental Hotel.
62. **10-08-07** **Besham – Islamabad** (N 33°41'31"; E 73°06'36"; 556 m)  
**Venerdì** Ritorno a Islamabad  
Alle 5:30 lasciamo Besham, diretti ad Islamabad, dove giungiamo alle 13. Prendiamo alloggio alla Ginza Guest House
63. **11-08-07** **Islamabad** (N 33°41'31"; E 73°06'36"; 556 m)  
**Sabato** Debriefing al Club Alpino Pakistano o P.A.C.  
Dopo colazione e acquisiti vari, ci rechiamo presso il palazzo dello sport alla sede del P.A.C. dove alla presenza dell'ufficiale di collegamento facciamo il debriefing.  
Cena al ristorante italiano "Luna Caprese" l'unico ristorante di Islamabad dove si trova il vino, a 1000 Rs a testa.
64. **12-08-07** **Islamabad** (N 33°41'31"; E 73°06'36"; 556 m)  
**Domenica** Shopping  
Giornata libera per gli ultimi acquisti e sistemazione bagagli cena di gruppo con Simone offerta dall'agenzia.
65. **13-08-07**  
**Lunedì** Volo **Qatar QR399: Islamabad – Doha** (partenza 07:30 → arrivo 09:15)  
Volo **Qatar QR85: Doha – Fiumicino** (partenza 12:50 → arrivo 17:50)  
Volo **Alitalia 1363: Fiumicino - Trieste** (partenza 21:15 → arrivo 22:25)  
Sveglia alle 4:30 e partenza dalla Ginza Guest House alle 5 in modo da giungere all'aeroporto un paio d'ore prima della partenza sul minibus dell'agenzia. Marco e Sandra s'imbarcano regolarmente e, una volta arrivati a Fiumicino, prendono il volo in coincidenza per Trieste.

Buona salita da Giuseppe Pompili